



WEEKLY

RACCOLTA DELLE INFORMATIVE, PROPOSTE ED ACCORDI
dal 19 al 23 marzo 2007

Foglio per informare e confrontarsi con i lavoratori e le lavoratrici sui temi in discussione.

A cura delle Segreterie FABI

INTESA  SANPAOLO

www.fabintesasampaolo.it

www.fabibancaintesa.it email: segreteria@fabibancaintesa.it

www.fabisanpaoloimi.it email: segreteria@fabisanpaoloimi.it

7 maggio 2007

FONDO ESUBERI:

POSSIBILITÀ DI ACCESSO CON I REQUISITI

PREVISTI DALLA NORMATIVA PRECEDENTE?

Durante gli incontri di questi giorni abbiamo chiesto all'Azienda dei chiarimenti rispetto alla possibilità di utilizzo della deroga prevista dalla legge 243/2004 (art. 1 comma 18) che recita:

a coloro che sono collocati in mobilità o sono destinatari di fondi di solidarietà di settore vengono applicate le disposizioni vigenti per la pensione di anzianità prima della data di entrata in vigore della legge stessa (cioè con 35 anni di contributi e i 57 anni di età), fino ad un numero massimo di 10.000 lavoratori per tutti i settori produttivi e non solo per il Credito.

L'Azienda ha più volte ribadito che non sono in corso iniziative al riguardo.

Riteniamo possa esistere, anche se per numeri ridottissimi, la possibilità di utilizzo della deroga per l'accesso al fondo esuberi siglato il 1/12/2006 con i requisiti pensionistici maturati con la normativa precedente alla riforma Maroni ovvero: 35 anni di contribuzioni e 57 anni di età entro e non oltre il 1/01/2013.

E' giusto sapere che:

le domande di accesso vengono inserite dall'INPS in una graduatoria nazionale, in base alla data di pervenimento e che la disponibilità dei posti è complessivamente di 10000, il monitoraggio avviene a cura dell'INPS.

Per avvalersi di tale normativa, occorre inviare all'Azienda una specifica lettera di richiesta, che alleghiamo, unitamente al modulo di adesione all'esodo (accettazione dell'"offerta al pubblico") che trovate allegato alla circolare aziendale relativa all'accordo sottoscritto il 1 dicembre 2006 sul Fondo di solidarietà. Entrambi i moduli vanno inviati a Intesa SanPaolo a Milano in via Lorenteggio 266.

L'adesione al Fondo potrà essere autorizzata solo ed esclusivamente dall'INPS in base alla disponibilità dei posti all'interno del plafond dei 10000.

Comunque **in caso di accoglimento della richiesta da parte dell'INPS, l'accesso al Fondo esuberi avverrà obbligatoriamente con decorrenza dal 1° giorno del mese successivo a quello di accoglimento e non sarà più possibile ritirare la richiesta.**

Ribadiamo che l'inoltro della lettera in questione non garantisce in alcun modo l'accoglimento da parte dell'INPS.

11 Maggio 2007

FONDO PENSIONI CARIPLO

9,93% la percentuale di incremento delle posizioni individuali per l'anno 2006.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, in data odierna, la percentuale di rivalutazione delle singole posizioni degli iscritti alla Sez. 2 e cioè (ex Cariplo in servizio), nella misura del 9,93%.

Tale performance può ancora una volta costituire motivo di soddisfazione, anche tenendo conto del rendimento medio conseguito dal comparto dei Fondi Pensioni Negoziali ed Aperti (3,4% fonte COVIP) o dal comparto dei soli Fondi Pensione Negoziali (3,8% fonte COVIP).

Per il 4° anno consecutivo la qualificata e professionale gestione del Fondo ha prodotto un eccellente risultato che riconferma la media dell'ultimo quinquennio pari ad una percentuale superiore al 7% (*oltre 5 punti superiore alla rivalutazione TFR*).

DESTINAZIONE TFR ISCRITTI FONDO CARIPLO

Ricordiamo che, anche a fronte delle brillanti performance di cui sopra, i colleghi ex Cariplo che hanno già destinato in forma esplicita il proprio TFR maturando al loro Fondo compilando il modulo TFR1 risultavano, allo scorso mese di aprile, solo poco più di un migliaio.

A questo proposito, il TFR rappresenta il 6,91% della retribuzione annua lorda che maturerà dal 1/1/2007, richiamiamo quanto previsto dal Dlgs.n.252 del 5 Dicembre 2005, art.8 punto 7: i lavoratori dipendenti privati devono effettuare, **entro il 30 Giugno prossimo, la scelta esplicita ovvero tacita.**

Cosa può fare l'iscritto al Fondo Cariplo:

Scelta esplicita: occorre compilare e sottoscrivere il modulo TFR1 sezione 4 e barrare una delle 2 caselline scegliendo tra il mantenimento del TFR al datore di lavoro oppure il trasferimento al Fondo Cariplo; a seguito di ciò il 6,91% va ad incrementare l'ordinaria posizione individuale.

La scelta di mantenere il TFR al datore di lavoro è revocabile in qualsiasi momento, mentre la destinazione al Fondo Pensioni è irrevocabile.

Nel caso in cui il TFR rimanga al Datore di Lavoro, il meccanismo di rivalutazione annuale del TFR è pari all' 1,50% fisso + il 75% dell'inflazione annuale rilevata dall'ISTAT e nel 2006 la rivalutazione è stata pari al 2,74%.

Scelta tacita: il Dlgs.252/05 impone, a coloro i quali entro il prossimo 30 Giugno non effettueranno alcuna scelta esplicita, la destinazione del loro TFR maturando obbligatoriamente ad un Fondo Pensioni e obbligatoriamente investito in una linea a capitale garantito (il cui rendimento, pur comparabile al tasso di rivalutazione del TFR, non è per nulla garantito e potrebbe essere anche pari a 0 per tutto il periodo di vigenza di tale linea- art. 8 punto 9 Dlgs.252/05).

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, in data odierna, la costituzione della linea a capitale garantito, per cui il Fondo Cariplo potrà accogliere, in aggiunta a coloro che hanno già scelto o sceglieranno in forma esplicita di destinare il loro trattamento di fine rapporto al

Fondo, anche il TFR degli iscritti che entro il 30 Giugno prossimo non effettueranno alcuna scelta (silenzio-assenso).

Questi iscritti avranno, a differenza di chi farà la scelta esplicita, **due posizioni** nell'ambito del Fondo: una nella quale continueranno ad affluire i contributi del datore di lavoro e del lavoratore che saranno investiti nell'unica linea sino ad oggi esistente (monocomparto) e una nella quale affluirà il solo TFR che sarà investito nella linea a capitale garantito.